

17 febbraio 2021

Affare sulla razionalizzazione, la trasparenza e la struttura di costo del mercato elettrico e sugli effetti in bolletta in capo agli utenti (Atto 397)



Sommario

- Partecipazione delle risorse diffuse al mercato di dispacciamento
 - Oneri generali di sistema
 - Tariffe per i clienti domestici
 - Ricarica dei veicoli elettrici
 - Centralità del consumatore
 - Autoconsumo e comunità energetiche
-
- Adeguatezza del sistema elettrico
 - Oneri generali non riscossi

Già presenti nella [memoria](#)

Partecipazione risorse diffuse al mercato di dispacciamento

- Fase sperimentale. Primi risultati resi pubblici con la Relazione [321/2020/I/efr](#).
- Importanza dell'aggregazione di utenze (attive e passive, compresi gli accumuli) di piccola dimensione.
- Si prevede di proseguire la fase di sperimentazione:
 - affinando gradualmente la regolazione;
 - estendendo anche alle risorse di minori dimensioni;
 - introducendo nuovi progetti pilota
 - completando la regolazione per le configurazioni con accumulo di tipo complesso

Obiettivo → mercato di dispacciamento più aperto ed efficiente, che comporti un contenimento dei costi in capo ai clienti finali

Oneri generali di sistema

- Gli oneri generali di sistema (circa 14 miliardi di euro nel 2020) costituiscono circa il 22% della spesa annua per il cliente domestico tipo.
- Ciò costituisce un freno ad una corretta percezione, da parte dei clienti finali, della convenienza delle offerte sul mercato libero, perché riduce l'incidenza della quota di prezzo determinata dal mercato sul totale della spesa.

Obiettivo → ridurre l'impatto in bolletta degli oneri per lo sviluppo ambientalmente sostenibile e quelli finalizzati al contrasto della povertà energetica, anche gradualmente, iniziando, ad esempio, dai costi per la gestione del nucleare e per le agevolazioni tariffarie a vantaggio di RFI.

Oneri generali non riscossi

- Con la delibera 32/2021/R/eel, AREGA ha istituito una disciplina per il riconoscimento, a favore delle imprese fornitrici di energia elettrica, degli oneri generali di sistema non riscossi dai clienti finali e già versati alle imprese distributrici.
- Il provvedimento ottempera alle diverse sentenze della giustizia amministrativa sullo specifico tema.
- La delibera (che opera i rimborsi a partire dal 2016) individua le condizioni di accesso al meccanismo, i criteri per la quantificazione e il riconoscimento degli oneri generali non riscossi e le tempistiche di presentazione delle istanze e di liquidazione dei corrispettivi da parte della CSEA.
- I meccanismi introdotti dalla delibera prevedono un meccanismo semplificato ed ordinario per la presentazione dell'istanza per cui è prevedibile una restituzione di circa 750 milioni di euro.

Tariffe di rete per i clienti domestici

- Nel 2020 si è completata la riforma delle tariffe di rete per i clienti domestici nel settore elettrico, con l'eliminazione della struttura progressiva.
- Nell'attuazione principio di aderenza ai costi (cost-reflectivity) richiesto dal Regolamento europeo 943/2019 (parte integrante del Clean Energy Package), resta ancora da superare la discriminazione tra clienti «residenti» e clienti «non residenti».
- La questione richiede una attenta valutazione politica, perché le riduzioni tariffarie ai clienti non residenti necessarie al riallineamento vedrebbero un contestuale aumento delle stesse per il cliente residente.

Obiettivo → definire percorso di gradualità economicamente sostenibile, attraverso il dialogo e la leale collaborazione tra le istituzioni politiche e il Regolatore

Ricarica dei veicoli elettrici

- Con la delibera 541/2020/R/eel, l'ARERA ha avviato un'iniziativa sperimentale per agevolare la ricarica delle auto elettriche.
- I clienti connessi in bassa tensione possono avere a disposizione, senza spese aggiuntive, una maggiore disponibilità di potenza prelevabile di notte e nei giorni festivi a condizione che sia dimostrabile l'utilizzo a fini di ricarica di veicoli elettrici.

Obiettivo → proseguire la valutazione e l'attuazione di strumenti che facilitino lo sviluppo della mobilità elettrica, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza posti alla base della regolazione tariffaria ed evitando scelte che non assicurano condizioni di effettiva concorrenza.

Centralità del consumatore 1/2

- Il 2021 vedrà attuati importanti passaggi del processo di eliminazione della tutela di prezzo.
- Si svolgeranno le aste previste con la delibera 491/2020/R/eel per l'assegnazione del servizio «a tutele gradualità» di cui alla legge 124/17 per le piccole imprese connesse in bassa tensione che si troveranno senza un fornitore sul mercato libero a partire da Luglio 2021.
- Questa procedura sarà il banco di prova per i successivi passaggi verso la fine della tutela per i clienti domestici (circa il 45% - 13,2 Mln nel settore elettrico, 9 mln di utenti per il gas, che sconta ancora la presenza di utenze condominiali).
- In vista dell'abolizione della tutela di prezzo anche per i clienti domestici, è di fondamentale rilievo rafforzare gli strumenti di informazione, di formazione e di trasparenza a beneficio dei consumatori, nonché accogliere le loro esigenze tramite appositi “canali di ascolto”.

Centralità del consumatore

- ARERA è intervenuta su fondamentali strumenti a tutela del cliente, ad esempio attraverso la revisione del Codice di condotta commerciale (delibera 426/2020). L'adeguamento a tali previsioni, da parte dei venditori assicurerà sia nella fase pre-contrattuale, attraverso la scheda sintetica con indicatori di prezzo, sia nella fase contrattuale, tramite maggiori obblighi informativi, una maggiore trasparenza nei rapporti tra venditore e cliente finale nel mercato retail. Ciò consentirà anche di rendere maggiormente confrontabili le offerte sul Portale dedicato.

Obiettivo → accompagnare il cliente nel processo di trasformazione del mercato, potenziando e innovando gli strumenti di supporto ad una scelta consapevole, sia nella fase pre-contrattuale, sia attraverso la bolletta.

Autoconsumo e comunità energetiche

- Con la delibera 318/2020/R/eel, l'ARERA ha dato attuazione alla prima fase transitoria (prevista dal DL n. 162/2019) per lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, in attesa delle disposizioni legislative che proverranno dal recepimento delle direttive 2018/2001 e 2019/944.
- Al riguardo, si sottolinea l'opportunità di tenere separate le misure che attribuiscono all'autoconsumo i benefici tecnici che esso apporta al sistema dagli strumenti per l'incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Obiettivo → sviluppo coerente e coordinato delle misure a vantaggio dell'autoconsumo e delle comunità energetiche, sfruttando l'occasione anche per semplificare la vigente normativa in materia che si è stratificata in maniera complessa negli ultimi anni.

Adeguatezza del sistema elettrico

- Il regolamento (UE) 2019/943 fissa nuovi criteri e condizioni per i sistemi di remunerazione della capacità, a cui gli Stati membri devono conformarsi.
- Il Regolamento prevede che, per implementare un meccanismo di capacità dal 2020 in poi, sia dimostrato che la valutazione prospettica di adeguatezza delle risorse evidenzia un risultato peggiore rispetto allo standard di adeguatezza (Reliability Standard) che lo Stato membro ha preventivamente fissato.
- Il regolamento affida anche all'autorità di regolazione nazionale il compito di fare specifiche proposte alle istituzioni governative in materia di standard di adeguatezza.

Con la delibera 507/2020/R/eel, l'ARERA ha avviato un procedimento finalizzato alla predisposizione di una proposta al Ministro dello Sviluppo Economico sullo standard di adeguatezza del sistema elettrico italiano